

BASKET

A1/ 12ª giornata

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes TEAMSISTEM Bologna 77, VIOLA R Calabria 78, CAGIVA Varese 92, etc.

A2/ 10ª giornata

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes PALL Reggiana 73, POLTI Cantù 82, BASKET Rimini 91, etc.

A1 / Classifica

Table with 4 columns: Team Name, G, V, P. Includes BUCKLER 18 12 9 3, TEAMSISTEM 18 12 9 3, STEFANEL 16 12 8 4, etc.

A2 / Classifica

Table with 4 columns: Team Name, G, V, P. Includes CASERTA 20 12 10 2, REYER 18 12 9 3, RIMINI 16 12 8 4, etc.

A1/ Prossimo turno

17/12/1995
Buckler-Nuova Tirrena Benetton-Madigan Stefanelli-Cagiva Scavolini-Teamsystem Cx Orologi-Illy Caffè Viola Teorema tour Olitalia-Mash Jeans

A2/ Prossimo turno

17/12/1995
Montecatini-Il Menestrello Polli-Casetti Jcoplastic Brescialat Banco Sardegna Tonno Auriga Turboair-Reggiana Floor-Rimini Reyer Juve

Teamsystem e Buckler perdono insieme contro Reggio Calabria e Verona A Varese la Cagiva non ha problemi per vincere contro la Scavolini di Pesaro

Bologna, doppio ko A Pistoia il derby toscano

TEAMSISTEM-VIOLA 77-78

TEAMSISTEM Djordjevic 33 Biasi Pilutti 3 Ruggeri 6 Grossi 2 Myers 22 Gay 11 Frosini Damiao Ne Barbieri

VIOLA Santoro 2 Spangaro 15 Bullara 14 Prato 15 Miller 14 Rifatti 6 Sanders 12 Ne Cattani Casamento e Di Mauro

ARBITRI Palloneto di Napoli e Aloisi di Pescara

NOTE Tirri liberi TeamSystem 16/18 Viola 23/30 uscito per 5 falli 34 19 Santoro (70-64) tiri da tre punti TeamSystem 5/20 (Djordjevic 1/8 Pilutti 1/4 Myers 3/8) Viola 5/18 (Santoro 0/3 Spangaro 1/5 Bullara 3/7 Miller 1/3) spettatori 4 886

LORENZO BRIANI

Un caso più unico che raro «basket live» stavolta non è riuscita a vincere. Nessuna delle due formazioni emiliane infatti è stata capace di mandare al tappeto gli avversari che sulla carta erano tutt'altro che irresistibili. Mash Verona e Viola Reggio Calabria infatti sono formazioni di mezza classifica: nessuna voglia tricolore in somma. Ma è andata così: Buckler e Teamsystem ko nella giornata in cui preventivati erano quattro punti di Botino pieno. Hanno preso sottogamba le loro rispettive partite.

La Viola è stata in testa dall'inizio alla fine ma, praticamente sul filo della sirena, la Teamsystem ha sprecato il match ball 77-77 per Reggio Calabria a 15 dalla fine dopo che Spangaro aveva infilato uno dei due liberi a disposizione e palla in mano a Bologna. La responsabilità dell'ultimo tiro se l'è presa Myers, specialisto nel «falk» raggio finale, ma la palla è andata sul ferro. Poi c'è stato un inutile tentativo di tap in di Gay, quindi il suono della sirena. Gusto così comunque. La Viola ha approfittato

della serataccia dei bolognesi (è la seconda consecutiva dopo il 23 di Salonicco) e si è subito involata 7-2 dopo 2-31 22 al 15 e ancora 9 al riposo. Nel primo tempo protagonista è stato Sanders (4-4 dal campo 3-4 nei liberi 6 rimbalzi nei primi 20) ma punti importanti sono arrivati anche da Bullara. Tra i bolognesi invece buio profondo: difesa senza pressioni, scarsa mira nel tiro (1-9 da tre in 29). Nella ripresa le cose sono cambiate di poco (tra i calabresi dopo il primo tempo di Sanders c'è stato il secondo positivo di Miller partito dalla panchina e soprattutto di Prato), tranne il fatto che Djordjevic ha deciso che Bologna non doveva perdere il serbo dal 6 al 13 ha segnato 20 punti consecutivi. Così Bologna si è avvicinata fino all'aggancio a 17 dalla fine (77-77 su un 1-2 dalla lunetta di Djordjevic). Poi il finale con il tiro di Myers.

A Verona invece la Mash ha fermato la capolista Buckler con una partita di grande intensità di leniva e di grande tranquillità in attacco soprattutto nella seconda



Sandro Dell'Agnello della Scavolini

Carlo

parte del secondo tempo quando i campioni d'Italia si sono portati sul +6 (61-67) e sono sembrati sembrare sul punto di spezzare il volo. Il primo tempo è stato giocato punto a punto dalle due squadre che hanno offerto un basket molto spettacolare. Bucki ha messo in campo subito Bonner autore di due canestri e buon rimbalzista mentre Marcelletti ha punti soprattutto da luzzolino che mifa tre «bombe» e da Gray che non ha sbagliato un colpo nella seconda parte del primo tempo. Al centro in campo la Mash ha «pagato» il quarto fallo di Gray e la Buckler è fuggita +7 (43-50) massimo vantaggio della partita. È stato Bi-

nelli a perforare la difesa gialloblu che invece è riuscita a limitare al massimo Komazec autore di un solo canestro nel secondo tempo.

Nel match clou dell' giornata la Cagiva è tornata alla vittoria dopo il brusco stop imposto la scorsa settimana dall'Olitalia a Forlì. Dall'altra parte la Scavolini ha interrotto la serie positiva (5 vittorie) ripigliando l'impopolarità scudetta partita in Coppa Korac mercoledì scorso per mano dei francesi del Villeurbanne. Nel derby toscano fra la Madigan Pistoia e la Cx di Siena hanno avuto la meglio i livornesi più reattivi sotto ai tabelloni rispetto ai «cugini» della città del Palio.

RUGBY

A1/ 5ª giornata

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes LIVORNO 22, TREVISO 53, ROMA 22, ROVIGO 17, SAN DONA 24, MIRANO 11, CATANIA 29, AQUILA 12, PIACENZA 16, PADOVA 11, CALVISANO 30, MILAN 42.

A1 / Classifica

Table with 4 columns: Team Name, G, V, P. Includes MILAN 18 9 0 0, BENETTON 18 9 0 0, CATANIA 14 9 2 2, PADOVA 10 9 5 4, ROMA 10 9 5 4, L'AQUILA 8 9 4 5, ROVIGO 8 9 4 5, SAN DONA 6 9 3 6, LIVORNO 4 9 2 7, MIRANO 4 9 2 7, CALVISANO 2 9 1 8, PIACENZA 2 9 3 6.

A1 / Prossimo turno

Milan Treviso Aquila-Calvisano Padova-Catania Rovigo-San Donà Mirano-Livorno Piacenza Roma

L'Aquila cade a Catania Benetton e Milan sempre insieme al comando

PAOLO FOSCHI

Domenica prossima finimenter qualcosa dovrà cambiare in testa alla classifica del campionato di rugby. Eh già perché dopo nove giornate Milan e Benetton Treviso stanno ancora insieme a pari punti e - soprattutto - a punteggio pieno. Quasi una dittatura della palla ovale italiana la loro ovunque vanno vincono. Qualche volta magari trovano un avversario che resiste un po' più a lungo. Ma chi prima chi dopo cedono tutte allo strapotere delle due squadre che - guarda caso - sono anche le più ricche della serie A. Ma domenica prossima c'è lo scontro diretto in casa dei rossoneri campioni d'Italia. Certo, ci potrebbe anche scappare il pareggio risultato inverosimile nel rugby. Una cosa però è certa: non staranno più entrambe a punteggio pieno.

Per il Milan ha vinto in quel di Calvisano. La Fly Flot raggiunta in coda alla classifica dal Piacenza ha lottato praticamente alla pari per tutto il primo tempo (24-27) ma poi ha ceduto alla maggiore esperienza e forza fisica degli avversari che hanno preso il largo (30-42 il risultato finale) grazie alla precisione nei calci dell'altolungo Bruno Dominguez (22 punti per lui di cui 15 ne ha presi).

La Benetton Treviso invece il suo dovere l'aveva fatto il giorno prima nell'anticipo del sabato trovandosi a Livorno la matricola Avicchi insieme (22-53) che non ha potuto opporre alcuna resistenza alle azioni alla mano dei ventenni tantomeno alla maggiore consistenza dell'eccezionale pacchetto di mischia dei biancoverdi. I tre miti Milan e Treviso lo seguono il primato (dall'altro capo della penisola in Sicilia l'Amatori Catania gioca per il strepitoso stagione che sta disputando. Niente sogni di gloria nel senso che le due capoliste sono di tutt'altro piano ma ai tabelloni la soddisfazione di proporsi come terza forza del campionato (per i confronti di cui il Catania ha battuto per 29-12 gli abruzzesi del L'Aquila squadra che due anni fa vinse lo scudetto).

In L'Aquila è tornato al successo. La squadra capitolina ha battuto il Record Cuneo Rovigo (22-17) grazie ad una meta realizzata da Pittini trasformata da Rescilli a otto minuti di termine. Importanti vittorie per il Piacenza (16-11 contro il Simod Padova) che ha la sua parte con quota 0 punti gli emiliani sono il terzo successo stagionale ma sono partiti da -1 punti per una penalizzazione inflitta al formidabile della Lazio San Donà sull'Osana Mirano (21-11).

Modena batte Cuneo e a Treviso la Sisley cade in quattro set con Montichiari

Lucchetta s'arrende solo al tie break

LAS-ALPITOUR 3-2

(11-15 15-12 15-12 14-16 19-17)

LAS Vullo 5 (4-1) Bracci 25 (9-16) Van De Goor 20 (8-12) Cantagalli 29 (12-17) Cuminelli 35 (15-20) Nuzzo 6 (4-2) Heid 15 (4-11) Sala Ne Campana e Larata Ali Bagnoli

ALPITOUR Pascual 49 (20-29) Grbic 41 (18-23) De Giorgi Torre Papi 19 (7-12) Galli 14 (6-8) Casoli 2 (1-1) Ogilino 1 (0-1) Lucchetta 22 (13-9) Ne Iervolino Bartek e Gopoliari Ali Prandi

ARBITRI Cinti e Achille

DURATA SET 32 30 36 35 16

SPETTATORI Oltre 5 500 di cui 5000 per un incasso di 119 000 000

Il parquet di Modena? Sembra un puzzle pieno di sfessi di pubblica incriminazione scatenati in somma. Sarà scopia della Nazionale di Juro Vesco di quella vittoria in Giappone. L'immagine deriva dai successi azzurri, insomma non ha fatto altro che alzare le quotazioni del volley. Il risultato economico è apprezzabile: quello visto invece è assolutamente no. Brutto il campo pessima immagine.

Così il match clou del campionato (è il possibile finale tricolore) dicono i numeri e i passi fatti dalla Sisley di Treviso) fra Las e Alpitour ha confermato le promesse fatte prima che iniziassero. L'incontro è stata una partita densa di pathos dunque con gli ospiti subito a spingere sull'acceleratore. Andrea Lucchetta e Claudio Galli ecco gli uomini che più hanno dato grinta e coperto alla difesa modenese. Almeno nel primo parziale quello poi vinto dai piemontesi per 15-4. Il fatto poter pensare di vedere l'Alpitour spadroneggiare sul campo dei campioni d'Italia non è certo roba da tutti i giorni. Così Fabio Vullo e compagni sono ritornati in campo con un'epopea di giornata più hanno iniziato a mandare la difesa a cedere con più insistenza. Risultato 15-12. La terza set. Praticamente la fotocopia del secondo con la Las a comandare a giochi aperti e gli azzurri del Las Alpitour i quelli di Lucchetta e Gal-

li e Pascual) e ribadire la momentanea superiorità altro 15 a 12. Tutto finito? Assolutamente no perché gli ospiti proprio non hanno voluto mollare e si sono riporti subito sotto. Così è nato un set spettacolare pieno di spunti per spellersi le mani a furia di applausi. Il Lucchetta show porta al tie break. E in 10 si è deciso il match 19 a 17 il parziale con due battute sbagliate da parte dei piemontesi. Modena resta in testa alla classifica. Per un soffio.

Il tonfo della Sisley (infelicità di campioni azzurri) è il risultato della giornata. Ad esultare sono stati i ragazzi di Montichiari che si bracciano con la casacca della Gabeca Galatone. A Ravenna l'Edilcuoghi ha battuto per 3 a 1 i fans Hatu di Bologna mentre chi è in crisi è il Gioia del Colle. I pugliesi infatti hanno nuovamente perso stavolta con l'Mta di Padova, concretamente diretta per la lotta alla retrocessione. E con questo risultato la giornata finisce a punto di Pupo Dal'Olio. In subito l'ennesimo terremoto. Non è improbabile che i dirigenti gioiesi cerchino un nuovo tecnico. Più in giù in classifica il nuovo passo in avanti della Com Cx di Napoli. Paripa e compagni hanno mandato al tappeto il Wuber di Schio in tre set. Risultato 15-12. La terza set. Praticamente la fotocopia del secondo con la Las a comandare a giochi aperti e gli azzurri del Las Alpitour i quelli di Lucchetta e Gal-



Fabio Vullo, alzatore della Las Modena

Alberto Pa

Volley donne, Altamura a gonfie vele Roma supera le campionesse d'Italia

Due tie break negli incontri cruciali della giornata di pallavolo. A Roma e ad Altamura. Le capitoline si sono aggiudicate il match contro il Latte Rugiada di Matera soltanto dopo cinque set ma, adesso, un sospetto arriva inevitabilmente. Ad inizio stagione, infatti, si era detto che le ragazze allenate da Simonetta Avallè e che schiacciano con la casacca dell'Alpam non avevano le carte in regola per ripetere gli exploit della passata stagione. Falso, lo dicono i numeri. Dubbi, però, non mancano: il livello tecnico del campionato femminile è davvero così alto? C'è chi spende miliardi e chi, invece, pochi milioni (200). La distanza in classifica, però, è soltanto di 2 o 4 punti. Misteri. La giornata di ieri, insomma, ha regalato ancora emozioni. L'Altamura si è aggiudicata il tie break il derby di Puglia, Chinta Boersma ha dominato sopra alla rete, è lei la giocatrice che ha fatto la differenza. A Roma, invece, (soltanto 500 gli spettatori...), l'Alpam è riuscita ad avere la meglio sulle campionesse d'Italia di Matera. Ancora una sconfitta per la Romagnafert Stavolta a fare festa sono state le ragazze della Magica di Reggio Emilia. Qualche problema per le nipotine di quella squadra che vinse ben undici scudetti di fila?

PALLAVOLO

A1 MASCHILE 11ª giornata

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes SISLEY Treviso 1, GABECA Montichiari 3, LAS Modena 3, ALPITOUR Cuneo 2, EDILCUOGHI Ravenna 3, HATU Bologna 1, COMCAVI Napoli 3, WUBER Schio 0, CARIPARMA Parma 3, LUBE Macerata 0, GIOIA DEL COLLE 0, MTA Padova 3.

A1 FEMMINILE 10ª giornata

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes SUMIRAGO Varese 1, ANTHESIS Modena 3, ALPAM Roma 3, LATTE RUGIADA Matera 2, IMPRESEM Agrigento 1, PRECA MODA Varese 3, TRA DE CO Altamura 3, PASTA CICCARESE Bari 2, MAGICA Reggio Emilia 3, ROMAGNAFERT Ravenna 2, BRUMMEL Ancona 0, FOPPAPEDRETTI Bergamo 3.

Classifica

Table with 4 columns: Team Name, G, V, P. Includes LAS 22 11 0, ALPITOUR 20 11 0 1, EDILCUOGHI 16 11 8 3, SISLEY 14 11 7 4, COMCAVI 12 11 6 5, GABECA 12 11 6 5, CARIPARMA 10 11 5 8, LUBE 8 11 4 7, MTA 6 11 3 8, WUBER 6 11 3 8, HATU 4 11 2 9, GIOIA DEL COLLE 2 11 1 10.

Classifica

Table with 4 columns: Team Name, G, V, P. Includes FOPPAPEDRETTI 18 10 9 1, ANTHESIS 16 10 9 1, TRA DE CO 16 10 8 2, LATTE RUGIADA 14 10 7 3, ALPAM 14 10 7 3, MAGICA 10 10 5 5, PRECA MODA 10 10 5 5, PASTA CICCARESE 6 10 3 7, IMPRESEM 6 10 3 7, ROMAGNAFERT 4 10 2 8, SUMIRAGO 4 10 2 8, BRUMMEL 0 10 0 10.

Prossimo turno

17-12-1995
Sisley-Jeans Hatu Lube-Alpitour Las Daytona-Com Cavi Edilcuoghi-Wuber Gioia del Colle-Gabeca Cariparma-Mta

Prossimo turno

16-12-95
Anthesis R Emilia Ciccarese Impresem Latte R Sumirago Preca M-Alpam Foppapedretti Trademo Romagnafert-Brummet